



PROVINCIA DI VITERBO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di ottobre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Consiglio Provinciale ha adottato il seguente atto:

DELIBERAZIONE N. 34 del 15/10/2018

OGGETTO: Surrogazione del Consigliere Mencarini Pietro a seguito di decadenza e convalida del consigliere subentrante.

	Presente	Assente		Presente	Assente
Pietro Nocchi <i>Presidente</i>	X		Stelliferi Eugenio	X	
<i>Consiglieri:</i>			Valentini Fabio	X	
Angelelli Gianluca	X		Paolini Massimo		X
Novelli Lina	X		Grancini Gianluca	X	
Palozzi Maurizio	X				
Postiglioni Carlo	X		Pellegrini Carlo	X	
Serra Francesco	X		Romoli Alessandro	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, (art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott. Francesco Loricchio sottoscrittore che cura la verbalizzazione.

Alle ore 10,15 si procede all'appello nominale.

Presenti : 10 + il Presidente

Assenti: 1 (Paolini)

Presiede i lavori il Presidente Dott. Pietro Nocchi il quale, accertata la presenza del numero legale per deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Surrogazione del Consigliere Mencarini Pietro a seguito di decadenza e convalida del consigliere subentrante.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- La legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha definito il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 ha ridisegnato l'organizzazione e le funzioni di competenza dell'ente provincia, classificandole come Enti di area vasta, incidendo altresì sulla componente politica delle Province, contraddistinta dalla non più diretta elettività degli organi di governo, divenute organi di secondo grado; Infatti, per la Provincia, sia per il Presidente (comma 58) che per il Consiglio Provinciale (comma 69) si prevede un'elezione indiretta riconoscendo elettorato attivo ai Sindaci e Consiglieri dei Comuni ricompresi nel territorio provinciale, L'Assemblea dei Sindaci è organo composto di diritto dai Sindaci dei Comuni (comma 56);
- ai sensi dell'art. 1, commi 67, 68 e 69 della Legge 56/2014, il Consiglio provinciale è composto dal Presidente della provincia e da n. 12 (dodici) componenti nelle provincie con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti e dura in circa due anni. E' eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili alla carica di consigliere provinciale, i sindaci e i consiglieri comunali della provincia di Viterbo, in carica alla data del 35° giorno antecedente quello della votazione. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale;

CONSIDERATO che il penultimo capoverso del suddetto comma 69 stabilisce che *"la cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale"* e che il penultimo capoverso del successivo comma 78 stabilisce che *"non si considera cessato dalla carica il consigliere eletto o rieletto sindaco o consigliere in un comune della provincia"*;

PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Sindaco di Tarquinia, Sig. Mencarini Pietro e della nomina del Commissario Prefettizio - Dr. Giuseppe Ranieri - avvenuta con decreto del Prefetto di Viterbo n. 66797 del 25 settembre 2018;

CONSIDERATO che le dimissioni dalla carica di Sindaco determinano la contestuale decadenza dalla carica di Consigliere Provinciale;

CONSIDERATO, altresì che il comma 78, art. 1 della legge n. 56/2014 prevede che i seggi che rimangono vacanti per qualsiasi causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della Provincia, sono attribuiti ai candidati che nella medesima lista hanno ottenuto la maggior cifra individuale ponderata;

VISTO E RICHIAMATO il verbale del 18 settembre 2017 dell'Ufficio Elettorale provinciale di Viterbo di proclamazione degli eletti alla carica di consigliere provinciale a seguito delle consultazioni elettorali per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Viterbo svoltesi il 17 settembre 2017, dal quale risulta che il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella lista :

n. 1 "Centrodestra Unito *e Civici*" risulta essere la Sig. Bronzo Stefania con la cifra individuale ponderata di 918 voti;

RICHIAMATO il Titolo III Capo II del D.Lgs, n, 267/000 recante norme in materia di inelaggibilità ed incompatibilità, nonché il D.Lgs. 11. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità ed incandidabilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la circolare n. 112014 del Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie che stabilisce che per quanto compatibili, sono ancora applicabili le norme del Tuel non incompatibili con la legge 56/2014 per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

RITENUTO che il Consiglio è chiamato a provvedere alla surroga dei consiglieri decaduti con il primo dei candidati con la maggior cifra individuale ponderata nella medesima lista;

TENUTO CONTO che risulta in posizione utile a subentrare al consigliere decaduto Mencarini Pietro, la Signora Bronzo Stefania;

VISTO il Titolo III Capo II del D. Lgs. n. 267/2000 recante norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità, (per gli specifici articoli di riferimento in ordine alla carica di presidente della Provincia e di consigliere provinciale);

VISTO il D. Lgs, 8.4.2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6.11.2012 n. 190" ed in particolare l'art. 20 che stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al predetto decreto;

VISTO il D. Lgs, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 14 che prevede la pubblicazione entro tre mesi dalla elezione dei titolari di incarichi pubblici, di una serie di documenti ed informazioni sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTO il D. Lgs. 235/2012 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e il divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norme dell' articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

DATO ATTO che successivamente, entro tre mesi dalla elezione, dovrà procedersi alla acquisizione di ulteriori documenti ed informazioni previsti dal sopracitato art. 14 del D.Lgs. 33/2013 ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale;

DATO ATTO che la signora Bronzo Stefania dovrà rilasciare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestando di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'attuale normativa

vigente che ostano all'assunzione della carica di consigliere provinciale e di essere in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità e conferibilità di cui alle vigenti disposizioni legislative, conservate agli atti di ufficio;

VISTO l'art. 29, comma 4, del vigente Statuto provinciale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-amministrativo reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

DATO ATTO che non è stata fatta rilevare da parte dei consiglieri alcuna eccezione in ordine ad eventuali cause di ineleggibilità, inconferibilità o di incompatibilità riferita al consigliere subentrante;

DATO ATTO, altresì di quanto riferito nel corso del dibattito dagli intervenuti, nell'ordine indicato, la cui trascrizione è allegata sotto la lettera A) al presente verbale per farne parte integrante;

PRESO ATTO che risultano:

- Consiglieri Assegnati 12+ il Presidente
- Presenti: 10 + il Presidente
- Assenti : 1 (Paolini)

Il Presidente Dott. Pietro Nocchi pone in votazione, nelle forme di legge, la proposta all'ordine del giorno con il seguente esito:

- Favorevoli 10+ il Presidente
- Contrari: 0
- Astenuti: 0

Preso Atto che:

il dirigente del Servizio 3 "SEGRETERIA GENERALE" FRANCESCO LORICCHIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

DELIBERA

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente;
2. Di accertare e prendere atto della decadenza del Consigliere provinciale signor Mencarini Pietro eletto alla carica di Consigliere provinciale nelle elezioni provinciali del 17 settembre 2017 con la lista n. 1 "Centrodestra Unito e Civici" che risulta decaduto per effetto delle dimissioni dalla carica di Sindaco del Comune di Tarquinia ;
3. per l'effetto, ai sensi del comma 78 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56, di procedere alla surroga del posto resosi vacante con il primo dei candidati aventi la maggior cifra individuale ponderata nella lista e precisamente:

- n. 1 "Centrodestra Unito *e Civici*" risulta essere la Sig.ra Bronzo Stefania con la cifra individuale ponderata di 918 voti subordinatamente alla presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 20 del D. Lgs, 39/2013;
- 4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Prefettura di Viterbo;
- 5. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Loricchio

Firmato Digitalmente

IL PRESIDENTE

Dott. Pietro Nocchi

Firmato Digitalmente